

ISTRUZIONI PER LA LOCAZIONE DI NATANTI DA DIPORTO AI SENSI DELL'ART.4 DEL DECRETO 1°SETTEMBRE 2021

• RESPONSABILITÀ DEL CONDUTTORE

Il conduttore è responsabile della navigazione dell'unità da diporto dell'utilizzo delle sue attrezzature, nonché della sicurezza dei soggetti trasportati e dei terzi. **Il natante non può essere utilizzato per lo sci nautico o per alcuno sport acquatico né per il traino di altre unità.**

• PRIMA DI ACCENDERE IL MOTORE verificare che:

- tutte le persone siano a bordo
- non ci siano cime in acqua
- lo **stacco di sicurezza** del motore fuoribordo sia allacciato (lo stacco di sicurezza va indossato come un braccialetto durante la navigazione ed è un importante componente di sicurezza che spegne il motore qualora chi conduce la barca cada in acqua).

• PRIMA DI LASCIARE L'ORMEGGIO, IL CONDUTTORE DEVE:

- documentarsi sulle ordinanze dell'autorità competente che regolano la navigazione nella AMP Tavolara
- verificare la disposizione e il corretto uso delle dotazioni di sicurezza presenti a bordo
- controllare la presenza di carburante
- leggere il bollettino meteorologico del giorno

• LIMITI DI VELOCITÀ

I limiti sono di **8 nodi** (15 km/h) entro 5 Km dalla costa e di **3 nodi** (5,5 Km/h) nei porti, nelle rade e nelle baie dove sostano altre unità all'ancora.

• INGRESSO E USCITA DAI PORTI

L'imboccatura dei porti è indicata da due fanali verde e rosso, che aiutano il navigante ad individuare l'ingresso. Bisogna **tenersi sempre sulla destra uscendo e entrando nel porto**. Le unità in uscita hanno la precedenza sulle imbarcazioni in ingresso.



• AREA RISERVATA ALLA BALNEAZIONE.

Sono vietati il transito, la sosta, l'ormeggio e l'ancoraggio a tutte le unità a vela o a motore sia di giorno che di notte, a distanza inferiore a **300 metri** dalla costa e a **100 metri** dalle coste a picco.

Per consentire l'ingresso e l'uscita in sicurezza dalla zona riservata alla balneazione delle unità a motore, sono stati installati i **corridoi di lancio** (due cime arancioni parallele, ad una distanza di almeno 10 metri l'una dall'altra delimitati da boe di colore arancione o giallo con bandierine bianche).

• SUBACQUEO IN IMMERSIONE

In presenza di subacqueo in immersione (segnalato da apposita boa galleggiante) bisogna transitare ad una distanza non inferiore ai **100 mt dalla boa o dal mezzo nautico di appoggio** che mostra la stessa bandiera rossa con diagonale bianca.



• PRECEDENZE:

Quando due unità hanno due **rotte parallele** o parallele ed opposte devono continuare la loro rotta senza effettuare alcuna manovra





Quando due unità a motore si vanno incontro con **rotte opposte** o quasi, ognuna deve accostare a dritta (destra) in modo da passare sulla sinistra dell'altra.



Quando due unità a motore hanno **rotte d'incrocio** quella che rivela l'altra sulla dritta deve lasciare a questa la rotta libera manovrando in modo deciso e tempestivo

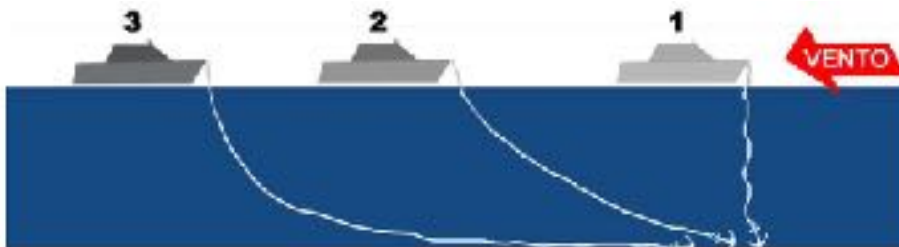


La barca raggiunta mantiene rotta e velocità, quella che ha una rotta raggiungente invece può transitare a dritta o a sinistra della barca raggiunta, ma deve comunque lasciare libera la rotta.

Le barche a motore sono tenute a **dare sempre la precedenza** alle barche impegnate nella pesca. Una barca che sta procedendo a vela **ha sempre precedenza** di rotta nei confronti di una barca a motore.

• ANCORAGGIO

Occorre ricordare che la barca all'ancora potrà ruotare di 360°, secondo la spinta mutevole del vento dunque bisogna posizionarsi ad un'adeguata distanza da eventuali altre barche già all'ancora. Circa la lunghezza da dare alla cima dell'ancora, la regola è **3 volte la profondità del fondale**. Prima di calare l'ancora bisogna **mettere la prua rivolta verso il vento** (se non capisci da dove viene il vento guarda come sono posizionate le altre barche vicine) mettere il **motore in folle** e **iniziare a calare l'ancora**; poi iniziare a **muovere lentamente a marcia indietro** per consentire all'ancora di distendersi e attestarsi sul fondo. Infine si spegne il motore.



• NAVIGAZIONE CON ONDA DI PRUA

Graduare l'acceleratore arrivando con un buon abbrivio, ma in decelerazione sulla cresta dell'onda e riaccelerare appena è stata scavalcata. Per addolcire l'impatto bisogna prendere le onde sempre "al mascone" ovvero con la **pua leggermente spostata di 3/4 rispetto all'onda**.

